

Oggetto: “Attività connesse alla pianificazione ed attuazione urbanistica. Assunzione a tempo determinato di un professionista per la pianificazione intermedia relativamente alle aree ex Falck”

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto l'art. 49 del D.Lgs n° 267/00;
- Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs n° 267/00;
- Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità dell'atto;

DELIBERA

1. Di approvare l'assunzione a tempo determinato di diritto privato, ex art. 13 del vigente Regolamento Comunale sull'accesso, dell'Arch. Fulvia Delfino, a supporto dell'Attività del Settore Urbanistica, come analiticamente indicato nella relazione allegata;
2. Di dare atto che l'Architetto, assunta al di fuori della dotazione organica verrà assunta presso gli Uffici di Staff del Sindaco e della Giunta Comunale per essere destinata alla Direzione Generale;
3. Di dare atto che il rapporto, che inizierà a decorrere dal 1 novembre 2002 avrà durata pari al mandato del Sindaco;
4. Di dare atto che il trattamento economico dovrà corrispondere a quanto complessivamente la professionista percepisce nell'Ente locale presso il quale presta oggi la sua attività;
5. Di dare mandato al Settore Programmazione e Gestione del Personale di provvedere agli atti necessari all'impegno di spesa per l'assunzione, alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e a tutti gli atti successivi di gestione del rapporto;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n° 267/00.

RELAZIONE

Sotto l'aspetto urbanistico, le aree ex Falck, con un milione e mezzo di metri quadrati, costituiscono per il Comune e per i soggetti privati una grande opportunità per realizzare, un intervento di qualità, che tenga conto di vari aspetti sociali, ambientali, economici, culturali della realtà sestese, e

delle potenzialità che il nostro territorio possiede in una dimensione sovracomunale.

Basti il solo riferimento alla nostra disponibilità di aree in trasformazione in un'area, quale quella del Nord Milano, altamente urbanizzata; la forte integrazione e vicinanza con Milano; la buona accessibilità di Sesto San Giovanni da tutta la Lombardia e oltre.

Non è per caso infatti che il Nord Milano è stato oggetto di un'attività di pianificazione strategica che ha proposto criteri guida ed indirizzi del processo di trasformazione, attività confermata in vari documenti tra cui il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Milano (PTCP) e il Piano Strategico per lo sviluppo del Nord Milano (PSNM) che pongono come obiettivo centrale e prioritario il riutilizzo delle aree dismesse e che si affiancano e compendiano gli strumenti e gli indirizzi di pianificazione del Comune di Sesto San Giovanni.

Rispetto specificamente alla trasformazione delle aree Falck il Comune nel luglio 2000 ha adottato un nuovo Piano Regolatore Generale che indica la necessità di realizzare "un nuovo sistema urbano unitario caratterizzato da una pluralità di funzioni, integrate con il resto della città, e del territorio extraurbano, che affronti con efficacia il tema della mobilità e dell'accessibilità, che sia caratterizzato da elevati livelli di qualità urbana ed ambientale, che contempli al suo interno un Parco Urbano; che riutilizzi, dove possibile, gli edifici industriali di importanza storica; che si integri con la riqualificazione delle aree dello scalo ferroviario; che sia caratterizzato, nel suo complesso, da un alto livello di qualità architettonica e tecnologica, di alta integrazione qualitativa con la città costruita, nel rispetto pieno delle esigenze di sostenibilità dello sviluppo.

Nel luglio 2001 il Comune ha poi approvato il Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche, ai sensi della legge 9/99, e la variante tecnica al PRG adottata relativamente al Piano dei Servizi. Questi ultimi documenti citati, integrando il PRG, indicano gli obiettivi strategici dell'Ente in tema di trasformazione delle aree industriali e i servizi che, complessivamente, dovranno supportare lo sviluppo attraverso un sistema di vincoli ed opportunità che chiamano in causa, come coattori gli operatori privati, nell'ottica di una trasformazione condivisa.

Il programma presentato dal Sindaco, sia nella premessa sia al punto 2) "Pianificazione Territoriale e Qualità Urbana", insiste sulla positività delle trasformazioni del territorio sestese; la condizione imprescindibile per lo sfruttamento di questa potenzialità è la capacità dell'Amministrazione di governare "la qualità delle trasformazioni" sia con gli strumenti istituzionali (PRG, Regolamento edilizio, ecc.) sia anche, in una logica di trasformazione condivisa, attraverso la determinazione di "un telaio" di riferimento strategico per l'assetto urbano e territoriale (il "Piano del Sindaco").

Definito dal Sindaco e dalla Giunta Comunale il Quadro Organico di Riferimento, gli uffici tecnici tutti sono chiamati alla sua realizzazione.

Perché la trasformazione delle aree ex Falck avvenga secondo le linee di indirizzo che l'Amministrazione si è data, particolare attenzione si ritiene deve essere posta alla articolata e complessa attività che può definirsi di pianificazione intermedia e che si incunea tra Pianificazione Urbanistica Generale e i Singoli Piani Integrati.

Le risorse umane, oggi presenti nell'organico dell'Ente, dotate di professionalità appropriata, sono insufficienti per tutelare adeguatamente tutte le attività cui il Settore deve adempiere istituzionalmente.

Mancano, nello specifico, risorse che tutelino quella che sopra è stata chiamata Pianificazione Intermedia, fase che, nelle strategie dell'Amministrazione, se ben realizzata, consente di governare e non subire le trasformazioni "condivise".

L'individuazione di un soggetto professionalmente capace in questo campo di attività, si ritiene debba avvenire attraverso una conoscenza diretta delle esperienze professionali pregresse, delle attitudini e potenzialità dell'individuo: presuppone in altri termini, un rapporto fiduciario.

Si propone, pertanto, la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, con una professionista in possesso dei requisiti richiesti, che si occupi, nello specifico delle trasformazioni delle aree ex-Falck, e che possa inoltre, in termini più generali, coadiuvare l'attività dell'Ente nei rapporti con gli organismi istituzionali operanti nel campo dell'Edilizia Residenziale Pubblica, soprattutto con la Regione.

Si propone, vista la professionalità specifica richiesta, l'inquadramento nella qualifica dirigenziale.

Il rapporto di lavoro sarà quindi presso gli uffici di Staff del Sindaco e della Giunta.

Per la peculiare natura dei compiti affidati; la lavoratrice sarà funzionalmente e organizzativamente assegnata alla Direzione Generale, alla quale gerarchicamente risponderà.

L'assunzione a tempo determinato, senza il ricorso ad una previa selezione, ma al contrario fondata su un rapporto fiduciario si ritiene giuridicamente legittima sulla base della normativa vigente.

Dispone infatti l'art.90 del d.lgs.18 agosto 2000 n°267 che gli Uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco e della Giunta Comunale, ove costituiti, possono avvalersi della attività di collaboratori assunti a tempo determinato, ai quali si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale degli enti locali.

Inoltre l'art. 13 del vigente Regolamento dell'accesso, ad oggetto: "Rapporto di lavoro a tempo determinato di diritto privato (intuitu personae) dispone letteralmente al comma 1) che: "Al di fuori della dotazione organica, per posizioni che presuppongono l'instaurazione di particolari rapporti fiduciari previsti dalla legislazione vigente è possibile costituire rapporti di lavoro a tempo determinato di diritto privato.", e attribuisce la decisione di procedere a tali assunzioni alla competenza del Sindaco, sentita la Giunta Comunale.

Il 4° comma del medesimo articolo prevede, inoltre, l'eventualità di un'indennità ad personam in correlazione con il Bilancio dell'Ente.

Per quanto detto, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, tenuto conto dell'esperienza professionale maturata e riassunta nell'allegato curriculum professionale, delle condizioni di mercato relative alla specifica professionalità, delle attitudini del soggetto si propone di costituire con l'Arch. Fulvia Delfino un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, prevedendo per la professionista l'inquadramento nella qualifica dirigenziale.

Dovrà prevedersi un trattamento economico che sia equivalente a quanto la dirigente complessivamente percepisce nell'Ente locale presso il quale presta oggi la sua attività (retribuzione contrattuale, di posizione, di risultato, L.109).

Si dà mandato alla Direzione del Personale di provvedere agli atti necessari all'impegno di spesa per l'assunzione, alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e a quanto altro necessario per la assunzione a tempo determinato e la gestione del rapporto di lavoro.

Sesto San Giovanni, 14 ottobre 2002

- Dott. Marco Bertoli -